



La Direzione del diritto internazionale pubblico (DDIP) del Dipartimento federale degli affari esteri (DFAE) cerca:

Quattro membri della Corte di conciliazione e arbitrato OSCE

La Corte di conciliazione e arbitrato dell'OSCE è l'organo competente per risolvere le controversie fra gli Stati partecipanti all'Organizzazione. In caso di controversia, ogni Stato partecipante può attivare unilateralmente il meccanismo della commissione di conciliazione, composta da conciliatori e conciliatrici, che propone alle parti condizioni di conciliazione e formula raccomandazioni. Qualora non si dovesse giungere a un accordo, le parti possono convenire di sottoporre la controversia a un tribunale arbitrale istituito ad hoc, la cui sentenza è giuridicamente vincolante. Finora la Corte di conciliazione e arbitrato non ha trattato alcun caso.

I/le conciliatori/trici o gli/le arbitri/e nominati/e dalla Svizzera figurano nell'elenco dei membri della Corte di conciliazione e arbitrato dell'OSCE. Ciò significa che potrebbero essere chiamati/e a esercitare tale funzione. Sulla base dell'elenco, le parti di una controversia possono nominare i/le conciliatori/trici, che in qualità di membri della commissione di conciliazione avvanzeranno proposte di soluzione, oppure i/le arbitri/e, che in qualità di membri del tribunale arbitrale emaneranno una sentenza vincolante.

Non si tratta di un impegno permanente nel senso di un'occupazione stabile, bensì della disponibilità a ricoprire il ruolo di conciliatore/trice in una commissione di conciliazione oppure di arbitro/a in un tribunale arbitrale. Le relative procedure sono definite nella [Convenzione relativa alla conciliazione e all'arbitrato nel quadro della CSCE](#) (attuale OSCE). Per i membri della Corte di conciliazione e arbitrato non è previsto uno stipendio fisso. La retribuzione è corrisposta solo in caso di esercizio della funzione.

Non sussiste alcun diritto a una nomina da parte della Svizzera in qualità di membro della suddetta Corte. In caso di nomina, non vi è alcun diritto di svolgere l'incarico di conciliatore/trice o arbitro/a.

Se è interessato/a a svolgere sia la funzione di conciliatore/trice che quella di arbitro/a, Le chiediamo cortesemente di indicarlo nella candidatura. Richiamiamo tuttavia la Sua attenzione sul fatto che può essere nominato/a solo per una delle due funzioni, che quindi si escludono a vicenda.

Requisiti (criteri di nomina)

- Diploma universitario e competenze riconosciute e comprovate in questioni attinenti al diritto internazionale, frutto di un'esperienza professionale pluriennale
- Integrità morale
- Disponibilità a fungere da conciliatore/trice o arbitro/a in caso di nomina delle parti
- Imparzialità e onestà
- Ottime conoscenze scritte e orali della lingua inglese e di una lingua ufficiale svizzera
- Casellario giudiziale vergine e nessuna prova documentata di comportamenti scorretti rilevanti ai fini dell'esercizio della funzione

Mansioni

- In caso di nomina delle parti, svolgere la funzione di membro della Commissione di conciliazione, che avanza proposte per comporre la controversia
- In caso di nomina delle parti o del Bureau, svolgere la funzione di membro del Tribunale arbitrale
- Partecipare alla nomina del Bureau della Corte nel settembre del 2025, anche in veste di candidato/a
- Partecipare eventualmente alle conferenze e ai seminari organizzati dalla Corte
- Non è possibile svolgere contemporaneamente la funzione di conciliatore/trice e quella di arbitro/a in

- Un'esperienza nel campo delle relazioni internazionali, come conciliatore/trice o arbitro/a, costituisce titolo preferenziale
 - Competenze interpersonali e spirito di squadra
- quanto i due incarichi si escludono a vicenda

Durata del mandato

La durata del mandato è di sei (6) anni e può essere prolungata. Il mandato in qualità di arbitro/a è rinnovabile una sola volta per un periodo di altri sei anni.

Informazioni complementari

Ci impegniamo per le pari opportunità, cercando di garantire un'adeguata rappresentanza delle quattro comunità linguistiche della Svizzera e l'uguaglianza tra uomini e donne.

Per ulteriori informazioni rivolgersi alla signora Flavia von Meiss, capo della Sezione Diritto internazionale pubblico (flavia.vonmeiss@eda.admin.ch o tel. +41 58 462 38 98).

Termine di candidatura

Le candidature, comprensive di CV, devono essere inviate **tramite e-mail entro il 10 agosto 2025** a:

Direzione del diritto internazionale pubblico DDIP
Sezione Diritto internazionale pubblico
dv.voelkerrecht@eda.admin.ch